Alla cortese attenzione del

**Presidente del Consiglio di Amministrazione**

***Dott.ssa Adriana Maria Corino***

|  |
| --- |
| **Oggetto** |

**Relazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**: *attività svolte, principali considerazioni emerse e programmazione prossime attività*.

|  |
| --- |
| **Premessa** |

Come previsto nelle Linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici (determina numero 8/2015):

“*Le società controllate dalle pubbliche amministrazioni sono tenute a nominare un Responsabile per la prevenzione della corruzione (d’ora innanzi “RPC”), secondo quanto previsto dall’art. 1, co. 7, della legge n. 190 del 2012, a cui spetta predisporre le misure organizzative per la prevenzione della corruzione ai sensi della legge n. 190/2012.*

*Considerata l’esigenza di garantire che il sistema di prevenzione non si traduca in un mero adempimento formale e che sia, invece, calibrato, dettagliato come un modello organizzativo vero e proprio ed in grado di rispecchiare le specificità dell’ente di riferimento, l’Autorità ritiene che le funzioni di RPC debbano essere affidate ad uno dei dirigenti della società. Questa opzione interpretativa si evince anche da quanto previsto nell’art. 1, co. 8, della legge n. 190 del 2012, che vieta che la principale tra le attività del RPC, ossia l’elaborazione del Piano, possa essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione. Per tali motivi, il Responsabile della prevenzione della corruzione non può essere individuato in un soggetto esterno alla società.*

*Gli organi di indirizzo della società nominano, quindi, come RPC un dirigente in servizio presso la società, attribuendogli, con lo stesso atto di conferimento dell’incarico, anche eventualmente con le necessarie modifiche statutarie e regolamentari, funzioni e poteri idonei e congrui per lo svolgimento dell’incarico con piena autonomia ed effettività. Nell’effettuare la scelta, la società dovrà vagliare l’eventuale esistenza di situazioni di conflitto di interesse ed evitare, per quanto possibile, la designazione di dirigenti responsabili di quei settori individuati all’interno della società fra quelli con aree a maggior rischio corruttivo. La scelta dovrà ricadere su un dirigente che abbia dimostrato nel tempo un comportamento integerrimo.*

*Ai fini dell’attuazione del d.lgs. n. 33 del 2013, gli enti di diritto privato in controllo pubblico adottano il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità, nominano il Responsabile della Trasparenza, di norma coincidente con il Responsabile della Prevenzione della corruzione, assicurano l’esercizio dell’accesso civico e istituiscono nel proprio sito web una sezione denominata “Amministrazione trasparente*”.

Sulla base di tali indicazioni, Il Consiglio di Amministrazione della Società in data 6 novembre 2015 ha pertanto deliberato di nominare Stefano D’Onofrio, Responsabile della Prevenzione della Corruzione attribuendogli tutti i poteri per la predisposizione del Piano di prevenzione della corruzione della Società, vigilanza sull’attuazione effettiva delle misure, proposta delle integrazioni e modificazioni ritenute opportune.

Il Responsabile svolge l’attività in modo autonomo e risponde direttamente al Presidente, oltre a rendere periodiche informative al Consiglio di Amministrazione.

|  |
| --- |
| **Descrizione delle attività svolte** |

Di seguito viene schematicamente riportato il piano di attività per la prevenzione della corruzione per il triennio “2016 -2018” con evidenza dello stato di avanzamento delle varie attività.

**PIANO ANTICORRUZIONE:**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **AZIONI** | **PIANIFICAZ.** | **Responsabile dell'attuazione** | **Stato Avanzamento** |
| **2016** | **2017** | **2018** | *Completate* | *In corso* |  |
| **AZIONI DI PREVENZIONE** | Raccolta della documentazione societaria (procedure, organigramma, deleghe e procure, bilancio, ecc.) e riscontro della conformità delle analisi del rischio rispetto ai processi gestiti della Società | X | X | X | Responsabile della Prevenzione della Corruzione | **X** |  | L’attività è stata effettuata nel corso dell’anno 2016, i risultati nel Piano anticorruzione |
| Attuazione delle misure organizzative di carattere generale: |  |  |  |  |  |  |  |
|  *1. Formazione* | X | X | X | Responsabile della Prevenzione della Corruzione | X |  |  |
|  *2. Codice di Comportamento* | X |  |  | RPC / CdA | X |  |  |
|  *3. Flussi informativi* | X |  |  | Direzione  | X |  |  |
| Attuazione delle misure organizzative specifiche ulteriori: |  |  |  |  |  |  |  |
| 1. Integrazione del Processo di Gestione Acquisti attraverso l’implementazione della procedura acquisti con il sistema gestione in essere presso l’Azienda
 | X |  |  | Direzione ART / Direzione Risorse Umane / Ufficio Acquisto (ACG) |  | X | La procedura è parzialmente condivisa con la capogruppo (ACI Global) e sono in corso attività di ulteriore condivisione |
| 1. Adeguamento della procedura organizzativa per la selezione del personale, con l’introduzione di un “modulo” di presa visione del Codice di Comportamento, da fare sottoscrivere ai neoassunti; acquisizione del modulo predetto, debitamente sottoscritto dal neoassunto, con le relative Dichiarazioni per i livelli apicali.
 | X |  |  | Direzione Risorse Umane / Ufficio Acquisto (ACG) |  | X | La procedura verrà adeguata nel corso del 2017  |
| 1. Acquisizione e verifica a campione delle dichiarazioni rese dai Dirigenti circa assenza cause incompatibilità, inconferibilità ex D.Lgs 39/2013.
 | X | X | X | Responsabile della Prevenzione della Corruzione | X |  |  |
| **AZIONI DI MONITORAGGIO** | Attuazione del flusso informativo vs. il Responsabile della Prevenzione della Corruzione | X |  |  | Soggetti interessati | X |  |  |
| Audit dei processi a rischio identificati nella mappa dei processi e nel risk assessment | X | X | X | Responsabile della Prevenzione della Corruzione | X |  |  |
| Relazione annuale del RPCT, ai sensi dell’art. 1, comma 14, Legge 190/2012  | X | X | X | Responsabile della Prevenzione della Corruzione | X |  | La relazione verrà pubblicata entro il 16 01 2017 |

**PIANO TRASPARENZA:**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **#** | **AZIONI** | **PIANIFICAZIONE** | **Stato Avanzamento** |
| **2016** | **2017** | **2018** | *Completa* | *In corso* |  |
| *1* | **Coerenza della sezione “Amministrazione Trasparente” e****Completezza dei dati pubblicati** | Il Responsabile della Trasparenza riscontra che vi sia coerenza tra la sezione del sito internet della Società con le disposizioni dell’A.N.AC., proponendo, ove ritenuto necessario, la pubblicazione di dati e/o l’adozione di misure ulteriori rispetto ai requisiti minimali previsti dalle stesse.Il Responsabile della Trasparenza riscontra che i dati pubblicati siano coerenti con le richieste dell’A.N.AC.. | **X** | **X** | **X** | **X** |  |  |
| *2* | **Pubblicazione dei dati nella sezione “Amministrazione trasparente”** | Il Responsabile della Trasparenza definisce una procedura per disciplinare il flusso dei dati necessario per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione “Amministrazione trasparente” al fine di assicurare il rispetto degli adempimenti di legge in materia. | **X** |  |  | **X** |  | Le modalità di raccolta delle informazioni oggetto di pubblicazione sono disciplinate all’interno del Piano nel paragrafo “6.3. Raccolta dati per la pubblicazione nella sezione “*Amministrazione Trasparente*”” |
| *3* | **Monitoraggio** | Il Responsabile monitora semestralmente la corrispondenza delle informazioni presenti nel sito della Società con le disposizioni previste dell’A.N.AC. | **X** | **X** | **X** | **X** |  |  |
| *4* | **Relazione al Consiglio di Amministrazione** | Il Responsabile della Trasparenza riferisce annualmente al Consiglio di Amministrazione riguardo all’aggiornamento della sezione “trasparenza” del sito aziendale evidenziando sia le novità sia eventuali criticità emerse. | **X** | **X** | **X** | **X** |  | La relazione sarà presentata al Consiglio nel corso della prossima seduta |

Le attività di monitoraggio/ riscontro sono state poste in essere mediante l’utilizzo di check list, appositamente redatte, che si allegano alla presente relazione con le evidenze raccolte alla data di trasmissione.

|  |
| --- |
| **Rilievi e Commenti** |

Il RPCT / RT, sulla base delle attività svolte, non ha riscontrato violazioni delle prescrizioni previste dal Piano, rilevando inoltre la fattiva collaborazione dell’Azienda nel voler porre in essere le misure contenute nel Piano suddetto. Con riferimento alle azioni di mitigazione del rischio, l’attuazione del Piano predisposto è in linea con le previsioni.

Per quanto riguarda le pubblicazioni nella sezione “Amministrazione Trasparente” le attività di adeguamento risultano in corso al fine di adempiere a tutte le richieste previste dalla normativa vigente.

La struttura della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet della società è conforme a quanto previsto dall'allegato al d.lgs. 33/2013. Il Responsabile ha provveduto a richiedere tempestivamente i dati/documenti soggetti agli obblighi di pubblicazione ai referenti interni. Ad oggi non tutti i dati sono stati resi disponibili al Responsabile.

|  |
| --- |
| **Prossime Attività** |

Di seguito vengono riportate le attività che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza porrà in essere nel corso dei prossimi mesi:

1. **Relazione annuale RPC**: come previsto dall’art. 1 comma 14 della Legge 190 del 2012 il Responsabile della Prevenzione della Corruzione entro il 15 dicembre di ogni anno deve pubblicare nel sito web della società una relazione recante i risultati dell’attività svolta; con comunicato del Presidente l’A.N.AC. ha prolungato tale termine di pubblicazione della relazione annuale:

“*Tenuto conto delle richieste di chiarimento pervenute e per consentire ai Responsabili della Prevenzione della corruzione (RPC) di svolgere adeguatamente tutte le attività connesse alla predisposizione dei Piani di Prevenzione della corruzione entro il 31 gennaio 2017, l’Autorità ha valutato opportuno* ***prorogare al 16 gennaio 2017 il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione*** *della Relazione annuale che i RPC sono tenuti ad elaborare ai sensi dell’art. 1 co. 14 della legge 190/2012*”.

In relazione a ciò, nel corso delle prossime settimana il RPC effettuerà la pubblicazione suddetta nelle modalità indicate dalla Autorità.

1. **Aggiornamento del Piano di Prevenzione della Corruzione:** come previsto dall’art. 1 comma 8 della Legge 190 del 2012 il Responsabile della Prevenzione della Corruzione aggiorna il Piano entro il 31 gennaio di ogni anno. Nel corso delle prossime settimana il RPC finalizzerà l’aggiornamento del Piano.
2. **D.lgs. 97/2016 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza (…)"**: Il Responsabile della Trasparenza, in relazione alle richieste derivanti dall’entrata in vigore del D.Lgs. 97/2016, nel corso dell’anno 2017 provvederà a verificare che la Società abbia adempiuto agli obblighi previsti con le opportune pubblicazioni sul sito internet della Società nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

**Responsabile della prevenzione della corruzione**

 **e**

 **Responsabile della trasparenza**

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

|  |
| --- |
| **Allegati** |

1. **Check list Anticorruzione e Trasparenza**



1. **Scheda relazione RPC 2016**

